

# M5s contro il think tank di Bannon Ma per la Lega ha le carte in regola

La maggioranza si spacca sulla scuola di politica dell'ex consigliere di Trump

di ALESSANDRO RICO

■ L'uomo che doveva federare i populistici, adesso rischia di dividerli. La certosa di Steve Bannon a Trisulti potrebbe diventare motivo di scontro tra Lega e Movimento 5 stelle.

Il deputato di Liberi e uguali, Nicola Fratoianni, aveva presentato in Parlamento un'interrogazione sul progetto della scuola di formazione politica «bannoniana» nell'abbazia. L'ex monastero cistercense, in seguito a un bando del ministero dei Beni culturali, è stato affidato in gestione all'Istituto Dignitatis Humanae, un think tank conservatore guidato da uno degli uomini di fiducia di Bannon, Benjamin Harnwell. Nell'ente figurano nomi noti del cattolicesimo tradizionalista, come

il cardinale antibergogliano Raymond Leo Burke. Tuttavia, ha sostenuto il sottosegretario del Mibac, il grillino Gianluca Vacca, nella certosa del Basso Lazio non può insediarsi alcuna scuola politica.

«Le dichiarazioni del rappresentante legale dell'associazione», il britannico Harnwell, secondo Vacca «non formano parte dell'offerta presentata e del progetto di valorizzazione allegato» alla concessione stipulata. In sostanza, quando il Dignitatis Humanae ha ottenuto il via libera per prendere in gestione l'abbazia, non stava scritto da nessuna parte che l'istituto avrebbe potuto allestire nel complesso monastico la sua «università del sovranismo». Dichiarazione accolta con giubilo, ovviamente, dalla sini-

stra boldriniana. «Il sottosegretario Vacca», ha commentato l'autore dell'interrogazione parlamentare, Fratoianni, «ha detto che le dichiarazioni di Harnwell non sono congruenti con i contenuti del bando. Quindi, ora ci sono tutte le condizioni affinché l'Istituto Dignitatis Humanae rinunci al suo progetto, oppure il ministero avvii le procedure per la revoca della concessione». Un obiettivo che sta molto a cuore ai radical chic nostrani, i quali da mesi combattono per impedire a Bannon di utilizzare Trisulti come quartier generale del populismo europeo.

A fine dicembre, un gruppo di «300 persone tra cittadini, amministratori e politici» ha marciato da Colleparado al monastero ciociaro, per protesta-

re contro il progetto dell'accademia sovranista. Era stato questo drappello di contestatori a chiedere per primo che fosse verificata «l'ottemperanza al bando» del Mibac da parte del Dignitatis Humanae. «È un po' stridente», aveva lamentato l'organizzatrice della manifestazione, «che un bene sotto tutela del ministero possa coincidere con un'azione così marcatamente politica». Per il 16 marzo prossimo, è stata convocata addirittura una mobilitazione nazionale per chiedere la revoca della concessione.

Abbiamo scoperto che, per la sinistra, i sovranisti non hanno diritto a organizzare scuole di formazione politica. Che poi chi difende le occupazioni abusive di palazzi e cinema, si attacchi alle destinazio-



CONTROVERSO L'ex consigliere di Donald Trump, Steve Bannon [Ansa]

ni d'uso previste dalla concessione, sinceramente fa un po' ridere. Ma a ridere di meno, potrebbe essere la Lega. Matteo Salvini è da sempre vicino al guru di Donald Trump. E il milieu cattolico del Dignitatis Humanae si confa molto di più allo spirito del Carroccio, che non a quello del Movimento 5 stelle. È legittimo sospettare che, con l'approssimarsi delle elezioni europee e i sondaggi che premiano Salvini, i grillini debbano contrattaccare. Che la Lega non condivida la posizione di Vacca, alla Verità l'ha confermato il sottosegretario del Carroccio al Mibac, Lucia Borgonzoni. «Nelle carte della concessione», ci ha spiegato, «l'Istituto Dignitatis Humanae menzionava esplicitamente "attività didattica e di formazione", anche di natura

politica. Ma non è che la libertà di parlare di politica vale solo per chi non è sovranista. E agli enti locali che protestano chiedo: perché, se ci tenevano tanto alla certosa di Trisulti, non l'hanno presa in gestione approfittando del federalismo demaniale?». «Alla luce di tutto questo», ha proseguito il sottosegretario, «se si revocasse la concessione, il gestore potrebbe chiedere e ottenere un risarcimento dal ministero. Se il collega Vacca», ha concluso la Borgonzoni, «vuole arrivare a tanto, chiederò al ministero di pensarci due volte». Comunque vada a finire, la querelle conferma un sospetto: che, a dispetto di quanto crede Bannon, quello tra le forze populiste sia un matrimonio litigioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA

Libero  
domenica  
27 gennaio  
2019

9

## Il socio di Bannon pronto a pagare 100mila euro l'anno. Niet del governo È sovranista: M5S non gli dà l'abbazia in affitto

ANTONIO SPAMPINATO

■ La Certosa di Trisulti, protetta da poderose mura e arroccata com'è nel mezzo delle colline del piccolo comune frusinate di Colleparado, è un covo perfetto. Da lì per raggiungere il Vaticano ci vogliono un paio d'ore d'auto o circa il doppio se a bordo di un carro armato, mezzo utile per un golpe in Santa sede. Contro le alabarde delle guardie svizzere, un solo mezzo blindato basta e avanza.

Ma chi vuole rovesciare il governo di Papa Francesco? Il Cattivik di turno si chiama Raymon Burke, cardinale statunitense che ispira la fondazione ultracattolica Dignitatis Humanae Institute (Dhi), presieduta da Benjamin Harnwell, esponente di punta della nuova destra sovranista europea, e che vanta amici e soci di peso come il super-sovranista Steve Bannon, ex capo stratega del presidente degli Stati Uniti Donald

Trump.

Proprio nella Certosa di Trisulti Harnwell, con l'aiuto dell'amico Bannon, vuole aprire un'Accademia di formazione politica di stampo populista da dove far partire (anche) una dura opposizione al pontificato di Francesco (niente blindati, ovvia-

mente). Solo che il M5S si prepara già a sfrattarlo.

Il progetto era ben avviato: Dignitatis Humanae Institute aveva partecipato - ai tempi del ministro Franceschini - e vinto il bando di gara per aggiudicarsi la gestione dell'abbazia per 19 anni in cambio di un canone annuo di 100 mila euro. I libri di testo erano già in rotativa quando in Italia sono rimbalzate alcune dichiarazioni di Harnwell che pur essendo britannico dice le cose come il suo cervello le elabora. Insomma, filtra poco: «L'obiettivo dell'Accademia dell'Occidente giudaico-cristiano è di promuovere le fondamenta religiose della nostra società. E il punto di partenza è il pensiero di Bannon, secondo cui i partiti sovranisti e populistici possono promuovere la civiltà giudaico-cristiana nella politica».

Queste parole «non formano parte dell'offerta presentata e del progetto di valorizzazione allegato e non trovano disciplina alcuna nell'ambi-

IL CONTRATTO

L'abbazia è stata assegnata dal ministero per i Beni Culturali nel 2018 all'associazione Dignitatis Humanae Institute (Dhi), con un canone annuo di 100.000 euro per 19 anni



to della concessione stipulata», ha detto il sottosegretario grillino ai Beni culturali Gianluca Vacca, rispondendo a un'interrogazione di Nicola Fratoianni (Sinistra Italiana). E seppure il sottosegretario pentastellato non abbia trovato anomalie nell'aggiudicazione del bando, il fine ultimo della Dignitatis Humanae Insti-

tute, seguendo le parole del suo rappresentante legale, non coincide con quello dichiarato nel bando. Così Harnwell dovrà probabilmente trovarsi un'altra sede e il Tesoro un inquilino disposto a pagare quasi 2 milioni di euro in 19 anni per l'affitto della Certosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La scheda

#### NO ALLA SCUOLA

■ Nella Certosa di Trisulti non potrà insediarsi nessuna Scuola di formazione sovranista.

#### IL BANDO DI GARA

■ Nonostante il Dignitatis Humanae Institute (DHI) abbia vinto il bando di gara per la gestione della Certosa, le dichiarazioni del suo presidente, Benjamin Harnwell, hanno fatto fare marcia indietro al M5S.